

## DICONO DI NOI

amalfinotizie.it	29/09/2018	1	<a href="#">A Ravello si discute di rischi: Solo il sapere dei contadini può evitare disastri</a> <i>Redazione</i>	2
levantenews.it	28/09/2018	1	<a href="#">Monterosso: occorre costruire presto l'"ecocentro"</a> <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	30/09/2018	43	<a href="#">`Scatta` un nuovo rosso, il traffico va in tilt</a> <i>Giulia Tonelli</i>	8
NAZIONE LA SPEZIA	30/09/2018	49	<a href="#">Il turista polacco ruba un iPhone Tutto il borgo dà la caccia al ladro = Turista ruba l'iPhone al negoziante Borgo in azione per la caccia al ladro</a> <i>Laura Provitina</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	30/09/2018	73	<a href="#">Valdivara a caccia del risultato pieno</a> <i>Euro Sassarini</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	30/09/2018	73	<a href="#">Il programma domenicale dall'eccellenza alla Prima Ligure</a> <i>Redazione</i>	12
NAZIONE MASSA E CARRARA	30/09/2018	57	<a href="#">Folta delegazione tedesca visiterà il territorio ricordando il gemellaggio</a> <i>Roberto Oligeri</i>	13
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/09/2018	22	<a href="#">Imprese turistiche alto tirreno uniche invitate a Venezia</a> <i>M.T.</i>	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/09/2018	23	<a href="#">No ai pali di legno per ripristinare la strada della Beccara</a> <i>Redazione</i>	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/09/2018	23	<a href="#">Piano per digitalizzare il patrimonio storico</a> <i>P.s.</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/09/2018	23	<a href="#">Avviate le procedure per il rimborso Tari</a> <i>Redazione</i>	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/09/2018	36	<a href="#">Lo Spezia riesce a sfatare il tabù, battuto il Carpi = Le Aquile sfatano i tabù e ora sognano in grande</a> <i>Armando Napoletano</i>	18
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/09/2018	39	<a href="#">La doppietta di Vanacore regala il derby spezzino al Valdivara 5 Terre</a> <i>Redazione</i>	23



Home > Ambiente > A Ravello si discute di rischi: «Solo il sapere dei contadini può...

Ambiente

# A Ravello si discute di rischi: «Solo il sapere dei contadini può evitare disastri»

Di Redazione - 29 Set 2018

f Condividi su Facebook
 Tweet su Twitter
G+
P



Trasformare un elemento di debolezza in una grande opportunità. E' ciò che anima il modello concettuale di tutela dei paesaggi culturali e dei suoi insediamenti agricoli, che oltre a rappresentare il migliore esempio di adattamento dell'ambiente naturale ai bisogni di evoluzione di una comunità, costituiscono al tempo stesso una mina complici l'abbandono delle coltivazioni e i cambiamenti climatici.

Per questo si sta facendo largo la cosiddetta «local risk culture», che tende a porre al centro del dibattito un'importante opera combinata dell'azione dell'uomo e della natura come appunto i paesaggi culturali.



**ENart**  
campania

**Maiori**  
STORIE & LUOGHI  
STORIE, LUOGHI  
E MUSICA

**28 SETTEMBRE 2018** *Cetara*  
**COOKING SHOW**  
**1 OTTOBRE 2018** *Massa Lubrense*  
**2 OTTOBRE 2018** *Amalfi*  
**3 OTTOBRE 2018** *Cetara*

**SAL DE RISO®**  
COSTA D'AMALFI

**PASTICCERIA**  
**CAFFETTERIA**  
**GELATERIA**  
**AMERICAN BAR**  
**PIZZA&BISTROT**





oznor

A far proprio quest'allarme, costruendo intorno al tema della "Cultura contro i disastri" una conferenza internazionale, è stato il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello che ha promosso una due giorni di confronto e di dibattito sulla necessità di promuovere quel sapere locale che protegge i paesaggi culturali dai disastri naturali. Partendo dal canovaccio contenuto nei piani di gestione dei siti Unesco.

«Certo, la fragilità dei luoghi e il gravame di interventi dissennati, quando non addirittura abusivi, accentuano la vulnerabilità e per conseguenza moltiplicano i fattori di rischio» ha detto il presidente de Cuebec, Alfonso Andria aprendo ieri la conferenza internazionale che si inserisce nel programma del Consiglio d'Europa finalizzato proprio alla riduzione dei disastri naturali e antropici.



«I paesaggi culturali con i terrazzamenti, i sistemi d'irrigazione e coltivazioni



## Ultime notizie



**Inter - Cagliari: dove vederla in diretta tv streaming e formazioni...**

**Ultime Notizie** 29 Set 2018



**Real Madrid - Atletico Madrid: dove vederla in diretta tv streaming...**

**Ultime Notizie** 29 Set 2018



**Juventus - Napoli: vederla in diretta tv e streaming. Formazioni ufficiali...**

**Ultime Notizie** 29 Set 2018



**Chelsea - Liverpool: dove vederla in diretta tv streaming e probabili...**

**Ultime Notizie** 29 Set 2018



**Ciclismo Mondiali Femminile: trionfa Anna Van der Breggen, fantastica Tatiana Guderzo...**

**Ultime Notizie** 29 Set 2018

## Oroscopo del giorno



## Meteo

**SALERNO**

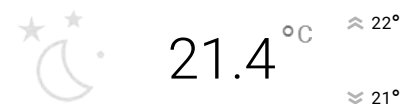
Cielo Sereno





tradizionali e tutti i saperi che tali sistemazioni rivelano – ha aggiunto Andria – sono una componente del patrimonio culturale di un territorio, ma sono anche il documento di trasformazioni “storiche”: le tecniche di manutenzione e di utilizzazione del suolo arrivate fino a noi sono solo quelle testate con successo da decine di eventi naturali estremi. Tutelarle contribuisce quindi a prevenire i disastri naturali localmente ricorrenti».

Tra gli esempi snocciolati nella prima giornata di studio non solo il “caso” Costiera Amalfitana, oggetto di analisi e di studi promossi proprio dal Cuebec, ma anche il Cilento, le Cinque Terre e la Toscana che ha convertito in larga parte le proprie coltivazioni, prevalentemente in vigneti, per rispondere a una ricerca di profitto.



35%	3.6kmh	0%		
DOM	LUN	MAR	MER	GIO
18°	18°	15°	23°	24°

Seguici

**f** 35,911 Fans **MI PIACE**

**i** 1,782 Follower **SEGUI**

«Oggi il contesto è radicalmente cambiato:la domanda d’uso del territorio dei paesaggi culturali è più per attività turistiche che agricole – ha detto il professor Ferruccio Ferrigni – Nei paesaggi culturali l’agricoltura era un’attività remunerativa, ora non lo è più. La gestione del territorio era affare che coinvolgeva unitariamente l’intera comunità, oggi le competenze sono distribuite tra varie istituzioni. In passato, invece, tutti gli attori locali condividevano le stesse conoscenze: ogni contadino era consapevole degli effetti, singoli e cumulati, delle trasformazioni che si accingeva a fare».

«Oggi sono appannaggio dei vari esperti, non sempre disponibili a collaborare tra loro – ha poi proseguito – Ciascuna generazione trasmetteva a quella seguente le acquisizioni accumulate, oggi i saperi empirici tradizionali godono di scarsa attenzione dalle istituzioni accademiche. Molti membri delle comunità locali hanno piena consapevolezza dei rischi locali (insufficiente manutenzione dei corsi d’acqua, pendii instabili, aree esposte alle valanghe), ma queste conoscenze diventano pubbliche solo dopo che il disastro è avvenuto: prima, infatti, il sapere locale non fa notizia».



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



L'attenzione nella relazione di Ferrigni è caduta proprio sulla Costiera Amalfitana dove le tecniche devono essere migliorative e non evolutive. «E senza troppi lacci e laccioli» ha detto riferendosi agli strumenti urbanistici (Put in testa) che meritano una revisione. Ma la tutela del patrimonio agricolo e del suo modello di argine al rischio passa anche attraverso le opportunità e gli incentivi.

«In Costiera l'83% degli agricoltori possiede meno di un ettaro di superficie, poca per accedere alle misure di sostegno previste» ha detto Ferrigni che in questi anni ha lavorato al piano di gestione del sito Unesco in cui sono previsti 66 tipi di interventi 18 dei quali destinati all'agricoltura. E tra questi la nascita di cooperative di giovani e il recupero di edifici non utili all'attività agricola.



Ma il problema della tutela è della conoscenza è di tipo generazionale perché, complice anche la scuola, si tende a stare lontani da quel modello di opportunità che rappresenta lo sviluppo agricolo. Lo sa bene uno come Gigino Aceto, limonicoltore di lungo corso intervenuto ieri sera per portare al centro la sua esperienza di agricoltore. Sul fronte del rischio e delle drammatiche conseguenze ha offerto invece la sua testimonianza Raffaele Mansi, il papà di Francesca, la giovane dottoressa in scienza del turismo drammaticamente scomparsa con l'esondazione del torrente Dragone ad

Atrani.

CONDIVIDI



Articolo precedente

Arsenal – Watford: dove vederla in diretta tv e straming. Probabili formazioni

Articolo successivo

Villa Rufolo Ravello: bando di gara per biglietteria e guardiania. Ecco come partecipare

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Drastico calo degli incendi in Campania: quest'estate sono stati solo 74



Sorrento: firmato dal ministro Costa il protocollo d'intesa sulla pulizia dei fondali marini



Il Ministro Costa in vacanza in Cilento fa multare diportisti: sversavano rifiuti in mare



Atrani amica dell'ambiente: per la Festa di questa sera arriva il portamozziconi Cikko



Minori: Make it Blue protagonista di un flashmob contro l'abbandono di mozziconi di sigarette



Cicca selvaggia: posacenere tascabili in omaggio agli ospiti delle spiagge di Sorrento



## amalfi notizie

### CHI SIAMO

Amalfinotizie.it è un portale di informazione costruito attraverso notizie di cronaca, attualità, costume, cultura, turismo. Moderno e innovativo racconta i principali avvenimenti sociali, politici, sportivi, gastronomici che accadono in Costa d'Amalfi e in Campania. E per rilevanza anche in Italia. Da un punto di vista cool Amalfinotizie.it è sempre attento alle tendenze della rete e attraverso la sua informazione giornaliera, offre inoltre guide, consigli pratici e itinerari turistici e della buona tavola.

Contattaci: [info@amalfinotizie.it](mailto:info@amalfinotizie.it)



"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa." [Informazioni](#)



HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio **Cinque Terre** Monti e Valli Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » Monterosso: occorre costruire presto l'"ecocentro"

## Monterosso: occorre costruire presto l'"ecocentro"

28 Set 2018

di Guido Gherzi

A Monterosso, occorre realizzare al più presto possibile l'"Ecocentro" al fine di migliorare il sistema di raccolta rifiuti ed abbassare i costi del "porta a porta". Il progetto è stato avviato ben quattro anni or sono ma non è stata conclusa la sua realizzazione.

A pensare che quest'anno, la "raccolta differenziata" ha raggiunto il 75%, ma l'"ecocentro" è diventato ormai essenziale.

Da considerare che il Comune nel 2014 ottenne un finanziamento dal Parco nazionale delle Cinque Terre di 500 mila euro, pertanto ora serve una accelerazione al progetto. Quest'opera avrebbe già permesso di abbattere i costi di trasporto, una voce di peso nel bilancio della "Tari". L'"Ecocentro" sarà costruito nella zona del Termine per servire oltre che Monterosso anche il vicino paese di Vernazza.

Purtroppo in mancanza di un centro di raccolta e compattatori tutto è affidato al trasporto dei rifiuti aumentando i costi per anno di diverse centinaia di migliaia di euro.



Ti potrebbero interessare anche:

# 'Scatta' un nuovo rosso, il traffico va in tilt

— LA SPEZIA —

**SCOOTER**, auto, camion, autobus e pullman, in fila davanti al circolo Endas di Fabiano, pronti a scattare con l'accensione del verde al semaforo provvisorio installato ieri l'altro nel tratto Fabiano-Acquasanta. Sono molti i residenti indispettiti dall'ennesimo "ostacolo" al transito sull'unica arteria stradale che consente agli abitanti e ai tanti turisti di raggiungere Porto Venere e la schiera di piccoli e caratteristici paesi visitabili lungo il tragitto. Molti guidatori intervistati dal nostro giornale non hanno saputo trovare una giustificazione plausibile all'ultima novità viabilistica, molti altri hanno invece provato ad azzardare delle ipotesi. A entrare nel dettaglio, spiegando per quale ragione è stato posizionato un semaforo a pochissimi metri da altri — quelli preesistenti all'incrocio tra viale Fieschi, Fabiano, via delle Cinque Terre e la Napoleonica — è stato l'ingegnere della Provincia, **Gianni Benvenuto**: «Alcuni ponti hanno bisogno di essere mantenuti, tra questi quello vicino al canale che co-

steggia il muraglione dell'Arsenale — spiega a *La Nazione* —. Per adesso aspettiamo il riscontro del tecnico incaricato di effettuare le verifiche fini a comprendere il tipo di intervento necessario sul sito, dopodiché (a lavori ultimati) il semaforo verrà rimosso». Adesso i veicoli possono transitare esclusivamente sul tratto centrale della strada, nel punto esatto in cui era stato costruito il primo ponte (in seguito la strada fu allargata e alle estremità vennero realizzate altre due strutture, ndr.), ma nonostante il provvedimento attuato dalla Provincia, nella giornata di ieri, qualche "furbetto" ha comunque optato per le scorciatoie, bypassando il semaforo rosso e transitando proprio sul quel tratto di strada vietato per questioni di sicurezza.

**I DISAGI**, a solo un giorno di distanza dall'installazione del disposi-

tivo, sembrano già essere molteplici. A riferirlo sono le persone rimaste impantanate in una coda che, verso le 18.20, partiva dal semaforo provvisorio e arrivava fino a metà del vialone di Marola. «Adesso cosa succederà alla mattina quando il traffico è più intenso?» si interrogano i residenti. «Questo problema ce lo porteremo avanti almeno per un anno intero — continuano —. Prima ci sarà lo studio, poi si dovranno trovare i soldi e infine si partirà con i lavori: non è possibile!» Per queste ragioni la gente chiede di trovare una via alternativa. «Questo film lo abbiamo già visto — spiega Stefano Faggioni —. Nel 1988 ci sono stati due incidenti mortali in 3-4 giorni e l'Anas si era mobilitata per trovare delle soluzioni per estinguere il problema. Alla termine delle analisi era emersa la necessità di rimettere a posto la strada, ma al tempo stesso di trovare una via alternativa (all'epoca si pensava a delle gallerie che bypassassero i paesi)». Qual è dunque la richiesta dei cittadini? Avviare uno studio tecnico.

**Giulia Tonelli**



Peso: 78%



## “ La parola ai cittadini



### Marta Vannini con Sara

Un semaforo in questo tratto potrebbe essere un problema per chi lavora: crea delle code



### Rosangela Sibilio

Siamo contenti se fanno qualcosa di buono: abbiamo visto troppi incidenti, mortali o meno



### Angelo Doria

Al tutor fisso ci si può abituare è importante mettere al sicuro i cittadini tutelando le vite



### Paolo Malvolti

Non hanno avvisato del semaforo, installandolo di venerdì sera e durante la stagione estiva

## L'INTERVENTO La Provincia sta aspettando le verifiche del tecnico per iniziare i lavori sul ponte



Peso:78%

**MANAROLA** VIA WHATSAPP INDICAZIONI AI CARABINIERI PER BLOCCARLO

# Il turista polacco ruba un iPhone Tutto il borgo dà la caccia al ladro

■ A pagina 7

## Turista ruba l'iPhone al negoziante Borgo in azione per la caccia al ladro

*Manarola, le segnalazioni via Whatsapp hanno agevolato i carabinieri*

— MANAROLA —

È STATO denunciato per furto aggravato in luogo pubblico il turista polacco che nei giorni scorsi ha movimentato l'intero borgo di Manarola, con residenti e commercianti che si sono uniti nel ricercare il trentenne fuggitivo. Il turista era entrato all'interno di un negozio di souvenir e, approfittando della distrazione del titolare, si era impossessato del suo iPhone XS Max, del valore di 1.500 euro, per poi scappare. Il proprietario del negozio, accortosi del furto, è andato a visionare le immagini del sistema di videosorveglianza interno per appurare che era stato proprio quel cliente ad allungare le mani sul banco e a prendere lo smartphone, metterlo in tasca e uscire rapidamente dalla porta.

**IL NEGOZIANTE** ha subito con-

tattato i carabinieri e al contempo ha inviato un messaggio nel gruppo whatsapp dei residenti, creato per comunicare in caso di urgenza. E così il paese ha risposto alla richiesta di aiuto, anche perché il titolare ha descritto in maniera dettagliata l'abbigliamento del polacco, fornendo un identikit. L'uomo è stato localizzato alla marina. I carabinieri in un primo momento si sono spinti alla stazione ferroviaria, pensando che il ladro si fosse diretto sui binari per salire sul primo treno in partenza. Ma ricevuta la segnalazione della sua presenza alla marina, si sono catapultati per coglierlo di sorpresa. Il polacco pensava di averla fatta franca ma alla vista del personale dell'Arma si è dovuto rassegnare.

«**IN POLONIA** quando troviamo dei cellulari li usiamo per un po' di tempo e poi li restituiamo»

avrebbe detto ai militari, che invece gli hanno intimato la restituzione del telefonino per poi consegnarlo al suo legittimo proprietario. Per il polacco è scattata una denuncia per furto aggravato, senza nessuna attenuante, tanto meno quella del 'possesso in prestito'. Non è la prima volta che il lavoro di squadra premia i residenti del piccolo borgo marinaro delle Cinque Terre. Già in passato, e non solo a Manarola, ma anche a Riomaggiore, a Vernazza e a Monterosso, il gruppo whatsapp creato dai cittadini ha consentito di individuare ladruncoli in fuga per poi segnalare i loro spostamenti e la loro presenza ai carabinieri, che così agiscono celermente per fermare, arrestare o denunciare chi si rende protagonista di furti, borseggi o di 'bravate' punibili dalla legge.

**Laura Provitina**

**POLACCO**  
Rintracciato alla marina,  
identificato e denunciato  
per furto aggravato



Peso:1-7%,49-34%



## Eccellenza Trasferta impegnativa a Ventimiglia senza mister Cervia Valdivara a caccia del risultato pieno

■ Ventimiglia

**DOPO** la sconfitta subita al 'Colombo' di Beverino contro la capolista Finale di Ligure, il Valdivara 5 Terre si appresta ad affrontare la delicata trasferta in casa del Ventimiglia alla ricerca del successo che lo rilancerebbe in classifica. Per l'occasione mister Cervia, che a causa della squalifica per una giornata sarà sostituito in panchina da Francesco Galleno, ha convocato i seguenti calciatori: Alvisi, Bertuccelli, Bolla, Chella, Chiappini, Ciuffardi, D'Imporzano, Del Freo, Del Padrone, Fazio, Moussavi, Mozzachiodi, Ortelli, Paporcone, Salku, Sarti Simonini, Terribile, Valletta, Vicini. Non disponibili per infortunio Cutugno e Lufrano. Da sottolineare il debutto di Ciuffardi Garbiele, ex calciatore delle giovanili dello Spezia Calcio, che è alla sua prima convocazione ufficiale della stagione. «La più lontana e la più ostrica delle trasferte ma siamo pronti a scendere in campo per cercare di portare a casa più punti possibili – dichiara il team manager Juri

Lertora –. Dobbiamo ripartire dal bellissimo secondo tempo disputato contro il Finale Ligure, se lo facciamo abbiamo buone possibilità di centrare l'intera posta in palio. Il Valdivara 5 Terre ha la qualità per fare un buon campionato». L'arbitro della gara sarà Mattia Mirri della sezione di Savona. Sarà lui a dirigere il match del 'Morel'. L'incontro, in programma alle 15,30, assistenti Luca Trusendi di Genova, quest'ultimo già impegnato nella sfida di domenica scorsa contro il Finale Ligure, e Giuseppe Nicolosi di Genova.

**Euro Sassari**



Peso: 17%



## Dilettanti Le gare Il programma domenicale dall'Eccellenza alla Prima Ligure

## Dilettanti Le gare Il programma domenicale dall'Eccellenza alla Prima Ligure

■ La Spezia

**ECCO** il programma completo del calcio dilettantistico spezzino con campi, orari e arbitri. Si disputa la terza giornata di Eccellenza e di Promozione. Mentre la Prima categoria vede il suo inizio con la disputa della prima giornata.

### ECCELLENZA 3<sup>a</sup> giornata

Ventimiglia-Valdivara 5 Terre (Morel Ventimiglia ore 15.30 arbitro Mirri di Savona, assistenti Trusendi e Nicolosi di Genova).

### PROMOZIONE 3<sup>a</sup> giornata

Campomorone Samt'olcese-Forza e Coraggio (Cige Begato Genova Rivarolo 15.30 arbitro D'Ami-

co di Imperia, assistenti Piccinini e Maria Greta Repetto di Chiavari), Canaletto Sepor-Magra Azzurri (Falconara San Terenzo 15.30 arbitro Laganaro di Genova, assistenti Orsini e Ivani della Spezia), Colli Ortonovo-Real Fieschi (Deste Avenza 15.30 arbitro Traverso di Genova, assistenti Spinetta e Caggiano della Spezia), Don Bosco-Borzoli (Cimma Pagliari 15.30 arbitro Mazzoni di Chiavari, assistenti Imperato e Rushanaj di Genova), Rivasamba-Cadimare (Andersen Sestri Levante 15.30 arbitro Di Benedetto di Novi Ligure, assistenti Cevasco di Novi Ligure e Ciminelli di Genova).

### PRIMA LIGURE 1<sup>a</sup> giornata

Borgo Foce Magra Ameglia-Ceparana (La Ferrara Ameglia 10.30 Ravera di Chiavari), Follo San Martino-Moneglia (Follo 15.30 Torrero di Genova), Levanto-An-

tica Luni (Raso Scaramuccia Levanto 15.30 Failla di Genova), Pegazzano-Tarros Sarzanese (Cimma Pagliari 11 Porzio di Genova), Rebocco-Marolacquesanta (Pieroni Pieve 10.45 Bozzano di Chiavari), Sarzana 1906-Riccò Le Rondini (Gaggio Ortonovo 10.30 Burlando di Genova), Sporting Aurora-San Lazzaro Lunense (Andersen Sestri Levante 17.30 Puddu di Genova).



Peso: 19%

**FIVIZZANO** ARRIVANO QUESTO MARTEDI'

# Folta delegazione tedesca visiterà il territorio ricordando il gemellaggio

**AVRÀ LUOGO** martedì alle 9,15, nella sala consiliare del Museo di San Giovanni a Fivizzano, l'incontro fra una delegazione tedesca, composta da 50 persone, proveniente da Steinhagen, la città della Westfalia da lustri gemellata con Fivizzano. Una nutrita rappresentanza, composta dal borgomastro Klaus Besser, altri 8 amministratori comunali appartenenti a partiti diversi e i rimanenti, tutti cittadini che per la prima volta vengono a fare conoscenza con Fivizzano e i suoi abitanti. L'occasione è particolare: ricorre infatti il 30° anniversario del gemellaggio fra le due municipalità e la cerimonia riveste pertanto un particolare significa-

to. E' inoltre un momento di confronto fra i rispettivi rappresentanti per i programmi comuni da svolgere in futuro. Gli ospiti tedeschi, soggiogneranno in Lunigiana fino al 4 ottobre, poi il loro viaggio proseguirà per le città d'arte della nostra Toscana e il territorio del Chianti fino alla fine della settimana prossima. Il loro soggiorno nel nostro comprensorio, si alternerà fra visite a Lucca, Viareggio e Cinque Terre a quelle sui "sentieri della Memoria" di San Terenzo Monti e ai monumenti e palazzi storici di Fivizzano. La loro permanenza sul nostro territorio terminerà giovedì sera a Monzone, quando dopo la cena presso il ristorante "Da Remo", nella chiesa locale, gentilmente concessa da don Guido Ceci, si terrà un concerto

corale in onore degli ospiti tedeschi e aperto a tutta la popolazione. Ad esibirsi sarà il Coro Lunigiana, che nei lontani anni Settanta, con le frequenti tournèe fatte a quel tempo in Germania, di fatto mise le pietre miliari del sodalizio fra Fivizzano e Steinhagen che dura da ben trent'anni.

**Roberto Oligeri**



**Il Coro  
Lunigiana**

**Negli anni Settanta il Coro Lunigiana, con le tournèe in Germania, di fatto mise le basi del sodalizio fra Fivizzano e Steinhagen**



Peso: 29%

GIANNECCHINI RELATORE

## Imprese turistiche alto tirreno uniche invitate a Venezia

La Rete d'Imprese Turistiche dell'Alto Tirreno ha partecipato nei giorni scorsi al workshop "Per un turismo più competitivo, gestire le criticità organizzative e tecnologiche nelle imprese e nei territori" organizzato dall'università Cà Foscari di Venezia. Al centro della tavola rotonda, le innovazioni organizzative e tecnologiche che rappresentano una parte della criticità nella filiera del turismo. La rete che fa capo alla Confartigianato spezzina è stata l'unica selezionata tra tutte le reti e i consorzi turistici per partecipare al convegno poiché ritenuta la più innovativa nella promozione sia degli operatori turisti-

ci che del territorio. Relatore Gianluca Gianneccchini, esperto di marketing del turismo, che si è confrontato, tra gli altri, con Michele Tamma, docente di Strategie d'Impresa, Luca Boccato, amministratore delegato Nh hotel. «Dopo avere presentato le peculiarità del nostro territorio - spiega Gianneccchini - dal golfo dei poeti, alle Cinque Terre senza trascurare l'entroterra della provincia, ho sottolineato l'importanza della nostra rete che ha creduto nella forza del lavoro in team come nuova metodologia per fare business nel turismo, presentando tutti i servizi degli operatori anche ai clienti della attività ricetti-

ve e organizzando degli educational al personale degli alberghi». Ha aggiunto: «La nostra partecipazione al convegno è stato per me motivo di grande orgoglio. Tra le domande degli intervenuti: come gestire una Rete che raggruppa varie tipologie di attività, cosa che facciamo selezionando solo imprese che garantiscono la massima serietà e qualità; puntando sul turismo esperienziale; agendo sul portale appositamente aperto e, punto fondamentale, avere alle spalle il supporto di una associazione di categoria che cura il rapporto con le istituzioni». —

M. T.



Gianluca Gianneccchini durante il convegno



Peso: 20%



RIOMAGGIORE, PARLA MARCOTTI

## «No ai pali di legno per ripristinare la strada della Beccara»

Per il sentiero della Beccara il Parco nazionale delle 5 Terre ha presentato un progetto di riqualificazione dell'antica strada, utilizzando pietre e legno. L'intervento non piace a Giovanni Marcotti di Rifondazione Comunista, il quale due anni fa presentò un esposto in Procura, che indusse il Comune di Riomaggiore a chiudere il sentiero perché devastato dai turisti. «Il progetto di riqualificazione del sentiero della Beccara - dice Marcotti - deve essere fatto completamente in pietra come era all'origine. Dopo la chiusura di Via dell'Amore, avvenuta nel 2011, il sentiero della Beccara è stato preso d'assalto dai turisti e devastato. Oggi si corre ai

ripari tardivamente e per risparmiare denaro e tempo vogliono utilizzare pali di legno, modello miniera, non tipici del territorio e di durata precaria. Siccome il Parco delle 5 Terre parla di "antica strada", allora che questa venga ripristinata con i vecchi criteri delle pietre». Marcotti punta l'indice anche sull'autorizzazione dei lavori assegnata dalla Soprintendenza, come riportato venerdì sul Secolo XIX: «Se vedo riqualificare il sentiero con pali di legno presenterò un nuovo esposto in procura». Infine sottolinea il degrado della strada, che ha reso più difficoltoso il trasporto delle corbe d'uva durante la vendemmia: «Ho chiesto al Comune di

Riomaggiore - conclude - la pulizia del sentiero per agevolare il lavoro di noi viticoltori, ma nessuno si è fatto vedere e siamo stati costretti a lavorare in mezzo ai rovi e agli scalini mal posizionati. Purtroppo la cultura dei vignaioli è stata dimenticata. Inutile, in questo contesto, fare le Feste dell'uva: prima pensiamo a chi coltiva la vigna. Ribellarsi è giusto, il parco siamo noi». —



Peso:12%

**A MONTEROSSO**

# Piano per digitalizzare il patrimonio storico

Valorizzare e fare conoscere il patrimonio storico e architettonico di Monterosso. Il Comune del borgo rivierasco ha avviato un progetto di collaborazione con il centro "Interdipartimentale laboratorio di cultura digitale" dell'Università di Pisa, che svolge ricerche di carattere informatico-umanistico e di cooperazione con gli istituti e centri di ricerca nazionali e internazionali, nel settore dell'informatica e delle scienze umane. Attività dell'ateneo pisano quella di catalogare, trascrivere e informatizzare i documenti, svolgere comunicazione scientifica, digi-

talizzazione ed edizione critica delle fonti, gestione di database geografici e della storia pubblica digitale. Nell'attività di collaborazione il Comune di Monterosso è interessato anche ad avere studenti impegnati in tesi di laurea sul territorio, per sviluppare ricerche e indagini su monumenti, edifici e sulla storia del borgo e delle sue tradizioni. Gli studenti nel loro lavoro di indagine procederanno con l'individuazione del bene da pubblicare e valorizzare, con lo studio della consistenza, dello stato del bene e delle migliori possibilità di digitalizzazione. Un progetto che consentirà di creare un ampio archivio

digitale, con materiale già ben catalogato da utilizzare per interventi di conservazione e manutenzione, ma anche e soprattutto per fare conoscere i beni e la storia locale. —

**P.S.**



Peso: 10%

## Monterosso

### Avviate le procedure per il rimborso Tari

Il Comune di Monterosso avvia le procedure per il rimborso e le esenzioni della Tari per il 2018. Nei giorni scorsi è stato steso l'elenco dei beneficiari ammessi ai vantaggi economici del non pagamento e delle riduzioni sulla

tassa della Tari. Delle richieste di agevolazioni ne sono state approvate sei.



Peso: 2%



## Lo Spezia riesce a sfatare il tabù, battuto il Carpi

Lo Spezia riesce finalmente a sfatare il tabù che tanto aveva fatto soffrire le Aquile e batte il Carpi: 2-1 e ora la licenza di sognare in grande è legittima. I gol sono arrivati

da Galabinov e Maggiore, bravi a ribaltare il vantaggio avversario. Felice Marino: «Stiamo crescendo, ma non possiamo smettere di lavorare sodo». SERVIZI / PAGINE 28 E 29



Peso: 1-17%, 36-51%

# Le Aquile sfatano i tabù e ora sognano in grande

Castori battuto per la prima volta, sbotta negli spogliatoi  
Carpi ko dopo quattro vittorie consecutive al Picco

**Armando Napoletano**

Ci ha provato ancora. Fabrizio Castori, uno abituato a non essere banale, autodefinitosi Sacchiano (Arrigo intervenga per favore) arriva

al Picco e fa la sua partita, con quello che ha in mano; lascia giocare lo Spezia, trova un portiere che secondo repertorio fa paratone e prepara l'ennesimo colpaccio.

Questa volta, però, dopo il thè caldo, quando si tratta di rientrare in campo, lascia sul più bello nello spogliatoio tal Culovic, uno che lo aveva assistito eccome nelle precedenti puntate in questo stesso stadio.

E senza Culovic, stanco di passare per salvatore della patria e non vedere neanche un centesimo di ingaggio, è un'altra storia. Anche perchè dall'altra parte c'è Pasquale Marino, uomo che in

carriera ha dovuto vederne tante, mal digerite, mai alleviate neanche dalle crostate alla ricotta della moglie, si dice famose. Come lo freggi uno che in serie A si è fatto esonerare dopo una partita Udinese-Cagliari, mai giocata e rinviata per neve? L'avrà imparata? Marino, siciliano navigato ed un po' sornione, deve ribaltare la storia ed allora decide di fare...il Castori.

Sporca la partita, la rende rabbiosa, la mette sulla corsa e la foga, anche sull'eccesso, scalda il Picco. Che non aspetta altro: trasformare Castori e l'avversario nel demone di turno. Fa attaccare una squadra, tutta, che resta sempre tale. Non commette



Peso:1-17%,36-51%



l'errore che sullo stesso campo e contro lo stesso allenatore avevano fatto Bjelica, Di Carlo, Gallo, che invece avevano continuato a fare la loro di partita. «Nel calcio mica si vince ai punti alla fine» dirà proprio Marino e lì c'è l'elisir della vittoria. Ovvero calci sputi e colpi di testa, ciò che serve ieri.

Per sporcar la partita però, Marino ha bisogno di giocare forse un po' peggio del primo tempo, fare meno leziosità, menare anche un po', senza stare più a prenderle. E trova tutto, finendo con feriti ed incertoti, ma facendo molta cooperativa. In un mondo, quello dei mister, che il sistema ha trasformato in manichini, imbucandogli le frasi fatte per bocca, le loro conferenze stampa post gara saranno a dir poco pirotecniche. Si passa dall'agitazione e dal nervosismo di Castori, che grida livido pazzo, al Marino che racconta di ammorbidente per i piedi di Gyasi ed Okereke,

due che, racconterà «viaggiano più veloci della palla». Solo pochi anni fa, per fare un esempio, Claudio Ranieri al Leicester nel definire Kantè, il francese oggi campione del mondo allora semiconosciuto, disse: «Non mi meraviglierei di vederlo battere un corner ed andare di testa a prendere il cross». Per Gyasi ed Okereke il caso è simile; al 42' della ripresa dopo decine di scatti e ripetute, Gyasi, si inventa una volata che lascia fermi, almeno sembrano, Suagher e Pachonik. Arriva in fondo da velocista e crossa; dall'altra parte Okereke è partito in netto svantaggio dalla trequarti su Buongiorno e Pasciuti, ma li ha seminati ed è già oltre la linea della palla e non ci arriva. E' un po' l'immagine di oggi di questa squadra, che va di corsa, sempre, e magari si perde per strada qualcosa. Ieri rischia solo sulla carta, ed a esclusione del primo tempo di Cremona e dell'approccio con il Brescia, si è

trattato sempre di salita, ma soprattutto crescita. Magari il problema diventano gli infortuni, ora, sommati, tanti e pericolosi. A decidere ci penserà però Giulio Maggiore, il ragazzo di casa. Chi non ci credeva tempo fa, tirò anche fuori il fatto che Mimmo di Carlo forse lo aveva anche fatto giocare troppo. Giulio, uno che pur giovane pare aver capito che il destino dei calciatori di fama si decide in pochi anni, messo da parte da un momento all'altro, ha deciso di ritagliarsi un angolo di campo, in fretta. Ed ha segnato così davanti a chi non ci credeva ed a chi lo ha lanciato, proprio Di Carlo. Il resto lo lasciamo a Castori ed alla sua rabbia, esposta in conferenza. Anche quello fa calcio, ma non risultato. Mica si vince ai punti urlando. —

**SPEZIA**  
(4-3-3)

**2**

**1**

**CARPI**  
(4-4-1-1)

Manfredini ; De Col, Terzi, Giani, Augello ; Bartolomei, Ricci, Crimi (9'st Maggiore); Okereke, Galabinov (13'st Gudjohnsen), Gyasi (42'st Vignali). A disp.: Desjardins, Barone, Crivello, Bachini, Mora, Bastoni, De Francesco, Acampora, Bidaoui, Gudjohnsen. All.: Marino.

Colombi; Pachonik, Suagher, Poli (1'st Sabbione), Buongiorno; Arrighini, Mbaye, Di Noia, Pasciuti; Concas (17'st Piscitella); Mokulu (31'st Vano). A disp.: Pasotti, Frascatore, Ligi, Van der Heijden, Saric, Jelenic, Machach, Wilmots, Romairone. All.: Castori

**Marcatori:** 39'pt Mokulu; 12'st Galabinov, 39'st Maggiore.

**Arbitro:** Serra di Torino.

**Ammoniti:** Saugher, Crimi, Mokulu, Pasciuti

**Spettatori:** 4845

## Gol

**39' pt** Su corner, Manfredini esce a vuoto, la sfera arriva a Mokulu che da due passi segna

**12' st** Augello trova a centro area Galabinov che di testa pareggia

**39' st** Gyasi dal corner, Okereke la allunga, arriva Maggiore di testa e realizza

## Di Carlo ritorna al Picco

Mimmo Di Carlo è ritornato al Picco e ha portato fortuna. Seduto in tribuna centrale, l'ex allenatore ha salutato amici e colleghi e ha esultato per la vittoria.



## Viali a Monterosso

L'ex calciatore Gianluca Viali, oggi uomo Sky, ha trascorso una settimana a Monterosso. Qualcuno ha pensato che cercasse casa ma lui ha smentito.



## Castellazzi gravissimo

Sono sempre disperate le condizioni dell'ex calciatore Mario Castellazzi, già allenatore e opinionista televisivo colpito da ictus giovedì notte.



Peso:1-17%,36-51%





Peso:1-17%,36-51%





Da sinistra in senso orario: il gol di testa di Galabinov; il raddoppio decisivo di Maggiore e la festa della squadra FOTOSERVIZIO TASSONE



Peso:1-17%,36-51%

38.1-123-080

## JUNIORES REGIONALE

# La doppietta di Vanacore regala il derby spezzino al Valdivara 5 Terre

Nella giornata d'esordio del campionato Juniores regionale di Eccellenza, il Valdivara 5 Terre di Enrico Barilari non fa sconti nel derby al Don Bosco con Vanacore in evidenza con una doppietta, mentre il Canaletto Sepor di Simone Calise cede a San Desiderio con la Goliardicapolis. Qualche rimpianto per il Magra Azzurri di Francesco Canepa che recupera due reti al Baiardo grazie alla doppietta di Lodovico Boni, passa in vantaggio con Leonardo Novelli e poi si fa raggiungere dai genovesi a segno con Martinez al quinto minuto di recupero.

Al via anche il girone "Secondo Livello" con la Tarros Sarzanese di Francesco Leone,

una delle favorite alla vittoria finale che parte alla grande e rifila un poker di gol al Casarza Ligure. Alessio Baldassini e Tommaso Pardini firmano il successo della Santerenzina di Simone Arena con un Rupinaro che termina la partita con otto uomini, a causa di tre espulsioni. Si salva nel recupero il Colli Ortonovo di Briganti che in svantaggio con la Genovese rimedia grazie ad un calcio di rigore trasformato da Belakdim.

### Eccellenza

**Risultati:** Baiardo-Magra Azzurri 3-3 (2' Liuzzo, 5' rig. Leonardi, 95' Martinez; 15' e 32' Boni, 57' Novelli), Busalla-A.Liberi 0-3, Cape-

ranese-Sammargheritese 1-1, Don Bosco-Valdivara 1-6 (50' autorete; 10' Bocchia, 20' Piazza, 62' e 90' Vanacore; 65' Ciuffardi, 72' Devoto), Goliardicapolis-Canaletto S. 2-0 (35' e 85' Galliano), Molassana-Superba 3-1, Real Fieschi-Casassa 2-0. **Classifica:** Magra Azzurri, A.Liberi, Sammargheritese, Valdivara 5 Terre e Goliardicapolis 4, Anpi Casassa, Canaletto Sepor, Caperanese, Molassana, Real Fieschi e Superba 3, Baiardo 2, Busalla e Don Bosco 0.

**Secondo livello:** Golfo Prorecco-Castelnovese 3-0 (per rinuncia), Colli Ortonovo-Genovese 1-1 (92' rig. Belakdim; 30' rig. Laudari), Lu-

ni-Calvarese 0-1, Tarros-Casarza L. 4-0 (12' Schicchitano, 35' rig. Poletti, 51' Fanton, 82' Braglia), Santerenzina-Rupinaro 2-1 (30' Baldassini, 80' Pardini; 90' Gueyo), Ruentes-Sori 2-2, Rivasamba-Bogliasco 3-1.

**Classifica:** Golfo Prorecco, Calvarese, Rivasamba, Santerenzina e Tarros Sarzanese 3, Colli Ortonovo, Genovese, Ruentes e Sori 1, Bogliasco, Luni, Casarza, Levanto e Rupinaro 0, Castelnovese -1.

**Promozione** Il derby tra Canaletto e Magra Azzurri si gioca oggi alle 15.30 al "Falconara" e non alla Pieve. —



Peso: 15%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

38.1-123-080